

Cinque serate dedicate alle dipendenze

Associazioni ed enti uniti per aiutare le famiglie e i giovani

CASTELNOVO MONTI. Sono numerosi gli enti e le associazioni che hanno collaborato a organizzare «Indipendente-Mente», un progetto di prevenzione delle dipendenze che è stato illustrato ieri alla Casa del Volontariato, alla presenza dell'assessore Savio Bertoncini, del presidente di Agire Federico Tamburini, di Andrea Zini per la Croce Verde di Castelnovo, Maddalena Cagnolati, coordinatrice del progetto per DarVoce, e Giuliana Casini in rappresentanza dei genitori di Campolungo. Il ciclo partirà venerdì 16 aprile nella sala parrocchiale di Campo-

con forza. Trovo molto importante che tante associazioni si siano attivate insieme per lavorare sulle dipendenze: si tratta di un problema serio, che per la mentalità della montagna a volte tende a rimanere nascosto».

Ha aggiunto Tamburini: «Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Lo ha fatto il Comune, lo ha fatto DarVoce e l'altra componente sono le persone, gli adulti, i ragazzi e le famiglie. Le famiglie devono essere la leva per uscire da una situazione complessa e migliorare la qualità della vita».

La Cagnolati ha illustrato i

dettagli: «Il ciclo è rivolto ai genitori, per informarli e portare testimonianze di approcci differenti al dialogo inter-generazionale. Abbiamo scelto di effettuare gli incontri in luoghi diversi per coinvolgere maggiormente i ragazzi. Ma l'attività non si esaurisce qui: è attivo un intervento di informazione e animazione nelle classi terze delle medie di Castelnovo Monti e Vetto, e in questo caso l'obiettivo è parlare dei comportamenti a rischio».

Zini, responsabile dei volontari della Croce Verde, ha aggiunto: «Come associazioni di volontariato, intendia-

mo proporci come referenti per i ragazzi, coinvolgerli in attività positive. La Croce Verde ha creato un gruppo di giovani molto interessante, che ogni giorno viene in sede e poi torna a casa a studiare, invece di trascorrere il tempo in altri modi. E quando ci sono stati problemi con il rendimento scolastico, abbiamo deciso di sospendere questi ragazzi dall'attività, d'accordo con i genitori, finché non avessero recuperato i loro voti a scuola».

Infine, Giuliana Casini: «Volevamo evidenziare e conoscere meglio problemi che in realtà non si conoscono be-

ne come si crede. Il nostro obiettivo è conoscere meglio i ragazzi e siamo contenti di poter ospitare nella nostra parrocchia, un luogo dove sono seguiti e dove si svolgono tante attività, uno degli eventi del progetto».

Dopo il 16 aprile il ciclo proseguirà il 5 maggio nella sala del consiglio comunale di Castelnovo, il 19 maggio al Centro Benessere l'Onda della Pietra, 9 giugno nella sala del consiglio di Castelnovo, il 16 giugno alla sala dell'Oratorio Don Bosco, sempre con inizio alle 20.30 e sempre a ingresso gratuito. Per informazioni tel. 0522-791979. (l.t.)



La presentazione del progetto

lungo, con un incontro con don Giuseppe Dossetti.

Saranno cinque gli appuntamenti, in cinque luoghi diversi di Castelnovo. Bertoncini ha espresso la soddisfazione dell'amministrazione: «E' un'iniziativa bella, arrivata dopo un percorso complesso, che il Comune ha sostenuto